COMUNE DI CIMITILE

Prov. di Napoli

****

N. 42 Reg. del 4/05/2017

COPIA: VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

OGGETTO: **Approvazione regolamento per la ripartizione del Fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016.**

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di maggio alle ore 14:00, con prosieguo, nella Sede Comunale regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone del ***Dott. Francesco DI PALMA***, e degli *Assessori* :

N.	*Cognome e Nome*	*Pres.*	*Ass*	N.	*Cognome e Nome*	*Pres*	*Ass*
1	DI PALMA Francesco	X		4	NAPOLITANO Geremia		X
2	BALLETTA Filomena	X		5	VAIA Rosa	X	
3	BERNUCCI Salvatore	X					

- *Partecipa alla seduta il Segretario* : Dr. Marcello Laonigro.

Constatato che l'adunanza è valida per numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Di quanto si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to (Dott. Francesco DI PALMA)
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr. Marcello Laonigro)
.....

Ai sensi degli artt. 49 del d.lg.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso il parere di competenza come segue:

- **Per la regolarità tecnica*: favorevole***

I Responsabili dei Servizi interessati:

f.to Arch. Michele Papa – f.to Rag.Salvatore Gaetano – f.to dr. Enzo Pizzi

- **Per la regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio interessato:

LA Giunta Comunale

Letta l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

Ritenuto di provvedere in merito.

Acquisiti il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Con votazione unanime

D E L I B E R A

Di approvare, come si approva, nonché di fare propria, la proposta di deliberazione del Responsabile Servizio Tecnico, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione regolamento per la ripartizione del Fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016.

Il Responsabile dell'Area tecnico-Urbanistica

Visto l'art. 113 D.Lgs. 50/2016 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in fondo per le funzioni tecniche;

Atteso che ai sensi del predetto articolo è necessario approvare un regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche tale da poter ripartire il fondo al personale interno a secondo del grado di partecipazione e per le relative funzioni tecnico e/o amministrative.

Preso atto che a seguito di quanto sopra occorre modificare il regolamento interno per l'incentivo al personale;

Visto che lo scrivente ha redatto uno schema di Regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che con PEC del 4/11/2016 il predetto schema di regolamento veniva inviato ai responsabili delle posizioni organizzative per la sottoscrizione ed accettazione.

Rilevato che tutti i Responsabili delle aree hanno sottoscritto in data 02/12/2016 lo schema allegato.

Atteso che con verbale in data 22/02/2017 la Delegazione Trattante e le parti Sindacali unanimemente hanno approvato il suddetto regolamento.

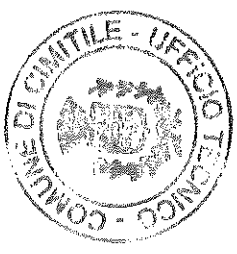
P R O P O N E

Alla Giunta Comunale

1) di approvare, per le motivazioni sopra esposte nelle premesse, il Regolamento per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 D.Lgs. 50/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che il regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19/04/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19/04/2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19/04/2016;
3) di trasmettere copia conforme all'originale della presente deliberazione ai Settori interessati per gli adempimenti di competenza.
4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Michele Papa



Comune di Cimitile

PROVINCIA DI NAPOLI

Via De Nicola n. 31 – 80030 Cimitile –NA- PEC:ufficiotecnico.cimitile@postecert.it

- Tel.08119143141 – Fax 08119143238

APPALTI PUBBLICI

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Regolamento

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Michele Papa

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
Dr Enzo Pizzi

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. Salvatore Gaetano

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI POLIZIA LOCALE (ad interim)
Arch. Michele Papa

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali
Art. 2 - Definizioni
Art. 3 - Costituzione e gestione del fondo
Art. 4 - Gruppo di Lavoro
Art. 5 – Incarico
Art. 6 - Informazione e pubblicità
Art. 7 - Rapporti con altri enti
Art. 8 - Calcolo del Fondo
Art. 9 - Calcolo del Fondo per l'innovazione
Art. 10 - Calcolo del Fondo per funzioni tecniche (FF) e ripartizione tra i singoli interventi (FFsingolo)
Art. 11 - Ripartizione del FF del singolo intervento (FFsingolo(i)) tra le varie attività
Art. 12 - Liquidazione
Art. 13 - Utilizzo del Fondo per l'innovazione
Art. 14 – Entrata in vigore

Art. 1
Oggetto del regolamento e principi generali

Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione del incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016 (d'ora in avanti denominato anche "Fondo"):
"2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonchè tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità' per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale 4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori. 5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.
L'incentivo ha come finalità il riconoscimento del ruolo svolto dal personale dell'Amministrazione e un migliore utilizzo delle risorse interne per la realizzazione di lavori e opere pubbliche all'interno degli stessi uffici, con conseguenti minori costi per l'Amministrazione relativi ad incarichi a professionisti esterni."

Per la sua ripartizione deve essere richiamato anche l'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016: "*Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità*

organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

Infine l'art. 102 c. 6 D. Lgs 50/2016 nel disciplinare l'attività di collaudo per i lavori, le forniture ed i servizi prevede: "*Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.* "

Art. 2
Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

A) "PROGETTO": il progetto preliminare, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per l'opera o lavoro pubblico.

B) "RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" (RUP) di cui al D. Lgs 50/2016, il quale viene individuato per ciascun contratto, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dalla legge. Il RUP propone, al Dirigente/Responsabile del servizio, l'entità delle competenze individuali dei componenti il Gruppo di Lavoro.

C) "PROGETTISTA": tecnico o gruppo di tecnici incaricato della progettazione (comprensiva della sicurezza). Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità totale o parziale in relazione alla specifica competenza professionale.

D) "COLLABORATORI INTERNI": personale tecnico e amministrativo, dipendente dell'Amministrazione, che collabora direttamente alle attività di cui all'art. 11, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.

E) "COLLAUDATORE": tecnico e/o gruppo di tecnici che svolgono le operazioni di collaudo indicate all'art. 102 D. Lgs 50/2016.

F) "GRUPPO DI LAVORO": insieme dei dipendenti che assumono il ruolo di RUP, di progettista, di collaudatore o che compongono l'Ufficio Direzione Lavori o direttore dell'esecuzione e loro collaboratori interni, come meglio indicato all'art. 4.

G) LAVORO": le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere o lavori, di cui all'allegato I del D. Lgs 50/2016. In qualsiasi modo realizzata (appalto, concessione, in amministrazione diretta, leasing, contratto di disponibilità ecc.).

H) "FONDO": Fondo Incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016.

I) "FONDO PER FUNZIONI TECNICHE" (FF): parte del Fondo destinata all'incentivazione dei dipendenti (80% del Fondo).

Art. 3
Costituzione e gestione del Fondo

Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio, ponendolo a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.
In ogni singolo quadro economico approvato con il progetto esecutivo deve essere previsto lo stanziamento per la costituzione del Fondo nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara (comprensivo degli oneri della sicurezza), anche se l'affidamento avviene tramite procedura negoziata.
Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'articolo 15, comma k), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1/4/1999 e dall'articolo 31, comma 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22/1/2004.

Art. 4
Gruppo di Lavoro

Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno (e da dipendenti di altri Enti pubblici, vedi art. 8), secondo i seguenti criteri:

- limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;
- specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce.

La consistenza del Gruppo di lavoro è determinata in relazione alla qualità ed entità della spesa. La composizione, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata dal Dirigente/Responsabile di Servizio competente, sentito il responsabile del procedimento, con lettera di affidamento di incarico di cui all'art. 5.
All'interno del Gruppo di Lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati.
Fanno parte del Gruppo di Lavoro i dipendenti che ricoprono i ruoli di RUP, di ufficio direzione lavori e di collaudatore nel caso di lavori pubblici, di direttore dell'esecuzione e di verifica di conformità nel caso di forniture e servizi, ed i loro collaboratori interni, dipendenti dell'Amministrazione, o di altri Enti Pubblici.

Art. 5
Incarico

Nella lettera di incarico viene:

a) Individuata la spesa di investimento da effettuare con riferimento agli stati di previsione della spesa o al bilancio della Stazione Appaltante;
b) Individuato l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale (categoria), e le prestazioni da svolgere;
c) Prevista l'aliquota percentuale del Fondo per funzioni tecniche spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di Lavoro, per l'individuazione dei compensi incentivanti; per le funzioni di supporto esterno all'Area sia l'elenco del personale che le relative aliquote saranno individuate dal Dirigente/Responsabile di Servizio dell'area che svolge le funzioni di supporto.

L'atto di incarico precisa che le aliquote del compenso potranno essere modificate in sede di liquidazione, dal Dirigente/Responsabile di Servizio competente, su proposta del RUP, sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati, come previsto all'art. 11.

Art. 6
Informazione e pubblicità

L'Amministrazione provvede ad informare, con incontri a cadenza semestrale, le organizzazioni sindacali sugli incarichi conclusi e sulle risultanze dei medesimi, incluse quelle relative ai percettori ed all'importo dell'incentivo. Del conferimento dell'incarico sarà data pubblicazione nel sito dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 7
Rapporti con altri Enti Pubblici

È possibile istituire Gruppi di Lavoro con dipendenti di altri Enti pubblici, secondo le modalità previste dagli articoli 30, 31 e 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000; questi partecipano alla ripartizione del Fondo Incentivi.
Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio.
I dipendenti dell'Amministrazione che richiedessero all'Amministrazione stessa l'autorizzazione per fare parte di un Gruppo di Lavoro in un altro Ente Pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno autorizzati con apposito atto, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio di appartenenza dello stesso. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare all'Amministrazione l'importo dell'incentivo percepito presso altri Enti Pubblici, in particolare di segnalare il superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo; la parte non liquidata andrà all'anno successivo.

Art. 8
Calcolo del Fondo

Prima della costituzione del fondo relativo all'anno di riferimento in corso viene effettuata la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e quindi viene determinato l'importo complessivo del Fondo da ripartire per l'anno precedente (F anno x).
Viene altresì eseguita la sommatoria di tutti i contratti che sono ammessi alla ripartizione del Fondo per Funzioni Tecniche (ΣC anno x); l'importo di ciascun contratto è determinato dall'importo posto a base di gara, oneri della sicurezza compresi.
Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori pubblici; sono ammessi altresì i contratti di forniture/servizi di importo superiore a 10.000.
Per i contratti di lavori pubblici vale l'anno di approvazione del progetto esecutivo (o posto a base di gara); per gli altri contratti vale l'anno di affidamento del contratto.

Art. 9
Calcolo del Fondo per l'innovazione

Il 20% del Fondo (F anno x), ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di:

- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture,
- implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997
- svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Le risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata andranno ad aumentare la parte destinata al F anno x.

Art. 10
Calcolo del Fondo per funzioni tecniche (FF) e ripartizione tra i singoli interventi (FFsingolo)

L'80% del Fondo (F anno x) costituisce il Fondo per **Funzioni Tecniche** dell'anno x (FF anno x). Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Per i lavori finanziati con risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata la parte destinata al FF è pari al 100%.
Il FF anno x è ripartito tra i singoli interventi da finanziare sulla base della seguente proporzione:
FFsingolo(i)= (FF anno x /ΣC anno x) *C(i);
Dove:
FFsingolo(i) è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche dell'intervento (i)
FF anno x è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche calcolato secondo quanto previsto al comma 1
ΣC anno x è la somma degli importi degli interventi ammessi all'incentivo, calcolato ai sensi dell'art. 8
C(i) è l'importo del contratto (i) determinato come previsto all'art. 8.

Art. 11
Ripartizione del FF del singolo intervento (FFsingolo(i)) tra le varie attività

La ripartizione del FFsingolo(i) tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate e nelle corrispondenti misure, se eseguite da personale interno o di altre amministrazioni aggiudicatrici:

TABELLA A		
Ruolo	**Incarico**	**Aliquota %**
Responsabile Unico del Procedimento	Comprende il ruolo di Responsabile dei lavori e di coordinatore del gruppo	**25**
Progettazione lavori		**30**
	Analisi dei bisogni / Fattibilità tecnica economica - Progetto preliminare	5
	Progetto definitivo	10
	Progetto esecutivo	12
	Responsabile della sicurezza in fase di progettazione	3
Direzione Lavori		**20**
	Direttore dei lavori - Direttore operativo Ispettore di cantiere – Direttore dell'esecuzione	15
	Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione	5
Collaudo		**5**
	Collaudo tecnico-amm.vo finale	3
	Collaudo tecnico-amm.vo in c.o - Collaudo statico	2
Collaboratori tecnici e/o amm.vi		**20**
TOTALE		**100**

La percentuale attribuita al RUP è comprensiva delle attività di Programmazione della spesa per investimenti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici.
La quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dai membri dei medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione comunale medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie di gestione e incrementano la quota del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del codice degli appalti (cfr. comma 3 dell'art. 113).

La ripartizione del FFsingolo(i) è operata dal Dirigente/Responsabile di Servizio competente tra i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni con esclusione del personale dirigenziale, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.
Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

Art. 12
Liquidazione

La liquidazione del FFsingolo per le attività indicate dall'art. 11 avviene proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi e pagata contemporaneamente alle rispettive liquidazioni.
In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.

Art. 13
Utilizzo del Fondo per l'innovazione

Il Fondo per l'innovazione sarà ripartito in sede di PEG secondo le destinazioni fissate dalla legge.

Art. 14
Entrata in vigore

Il presente Regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016[A] e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19.4.2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19/4/2016.

A Deliberazione Corte dei Conti – sezione delle Autonomie n. 18 del 2/5/2016 ed anche delibera 11/2015 del 24/3/2015, che ha superato la diatriba di interpretazione tra le varie sezioni regionali di controllo (Lombardia 13/11/2014 n. 300, Basilicata 12/2/2015 n. 3, Emilia Romagna n. 183/2014), sorte a seguito delle modifiche al Fondo incentivante del D.Lgs. 163/2006.

==========

- E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

§ Lì, 10 MAG. 2017

Il Segretario Comunale

(Dr. Marcello LAONIGRO)

Il sottoscritto Responsabile incaricato delle pubblicazioni ;

attesta

§ *Che la presente deliberazione:*

[X] - E' stata pubblicata nel sito informatico del Comune intestato il giorno 10 MAG. 2017 e vi resterà per quindici giorni consecutivi (artt.124, comma 1, d.lgs. n.267/2000 e 32, comma 1,Legge n.69/2009) ;

[X] - E' stata comunicata con lettera prot. n. 4263 in data 10 MAG. 2017 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, d.lgs. n. 267/2000;

[ ] - E' stata trasmessa con lettera prot. n..... in data..... alla Prefettura di Napoli ai sensi dell'art. 135 comma 2, d.lgs. n.267/2000;

§ Dalla Residenza Municipale, li 10 MAG. 2017

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

---

* *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* 10 MAG. 2017

[ ] - decorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.134, comma 3, d.lgs n.267/2000);

[X] - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000).

§ Dalla Residenza Municipale, li 10 MAG. 2017

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

---

§ *Che la presente deliberazione:*

[ ] - E' stata trasmessa con lettera prot. n..... in data ..... al Difensore Civico Comunale:

[ ] - su iniziativa della Giunta Comunale (art. 127, comma 3, d.lgs. n.267/2000);

[ ] - a richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127, comma 1, d.lgs. n.267/2000).

§ Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

---

* *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* _____

[ ] - a seguito di conferma disposta con delibera consiliare n..... del..... ...(art.127, comma 2, d.lgs. n.267/2000)

§ Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

---

* La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio U.T.C. - A.C. - SEC.

Li, 10 MAG. 2017.

Il Responsabile Ufficio di Segreteria

(Felice SPAMPANATO)